



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015 c.d. “*PIRA*”

Rapporto sui risultati (DPCM 18 settembre 2012) e Relazione sulla gestione (articolo 7 D.M. 27 marzo 2013)

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" c.d. "PIRA".

Secondo quanto prescritto all'articolo 5 comma 1 lettera b) il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto sui risultati, deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale, i valori a consuntivo degli indicatori: ossia il valore effettivamente misurato al termine del periodo di osservazione.

Secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013, a corredo delle informazioni previste dal codice civile, la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e per programmi.

Alla luce del quadro normativo e al fine di fornire una lettura organica dei documenti di rendicontazione si è ritenuto opportuno integrare il contenuto della relazione sui risultati (di cui al DPCM 18 settembre 2012) e sulla gestione (di cui all'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013) in un unico prospetto.

Nelle schede che seguono, suddivise per Missione si riportano i seguenti elementi informativi:

- **Missione;**
- **Programma:** si precisa che la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad **un unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale;
- **Descrizione delle attività;**
- **Risultati finanziari** con confronto tra preventivo e consuntivo. Considerato che il bilancio per Missioni e Programmi fornisce informazioni di natura finanziaria, le **risorse indicate nel Pira, per ciascun programma, sono formulate per cassa;**
- **Obiettivi del programma;**
- **Indicatori:** con Circolare ministeriale n. 0148123 del 12 settembre 2013, è stato precisato che le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del Bilancio per Missioni e Programmi con un orizzonte temporale annuale, pertanto gli indicatori ed i valori target e risultati corrispondenti seguono la stessa durata;
- **Valori Target e risultati raggiunti;**
- **Principali fatti di gestione:** si intendono le circostanze significative, ovvero i fatti gestionali, che hanno determinato gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel rendiconto generale .

Preme sottolineare che il PIRA si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare della Relazione Previsionale e Programmatica, del Piano e della Relazione sulla Performance.

Pertanto, si rimanda alla relazione sulla performance 2015 per maggiori approfondimenti in merito allo scenario istituzionale socio-economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, ai vincoli istituzionali e normativi intervenuti, agli interventi organizzativi effettuati.

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La Camera di Commercio supporta i processi evolutivi e di innovazione delle imprese, in assenza dei quali concreto è il rischio di perdere progressivamente competitività. Adotta inoltre misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale, quale forma di sostegno alla stabilizzazione, sviluppo e accrescimento competitivo. Attiva politiche di facilitazione del credito, attraverso l'attività di sostegno diretto alle imprese e misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale dei Confidi ed al sistema generale delle garanzie.			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	7.514.400	7.279.481		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Rafforzamento patrimoniale dei confidi e del sistema delle garanzie	Moltiplicatore finanziamenti	Contributo erogato/nuovi finanziamenti garantiti dai Confidi	≥15	n.d. – bando approvato nel mese di ottobre 2015
Sostenere gli investimenti nei processi di innovazione effettuati dalle micro, piccole e medie imprese;	Incremento della propensione all'innovazione del territorio	∑ nuove imprese beneficiarie	≥25	31
Riqualificazione delle imprese del comparto tessile abbigliamento e moda	Progettualità innovative	∑ nuove progettualità	≥3	3
Contribuire alla crescita professionale delle imprese del territorio	Incremento % di utilizzo delle risorse	Risorse prenotate/Risorse rendicontate	≥80%	89,6% (1° semestre)
Fornire elementi sempre più articolati ed integrati di conoscenza e valutazione dei fenomeni socio-economici	Numero dossier	∑ dossier	≥20	22 (14 nel 2014 e 8 nel 2015)
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro -235.000 circa. Da un'analisi di dettaglio delle singole voci di spesa del programma in commento si evidenzia che la variazione risulta generata prevalentemente da uno sfasamento temporale dei flussi finanziari relativi a contributi e trasferimenti correnti. Alcune iniziative in materia di sostegno al credito risultano infatti deliberate nel 2015 ma manifesteranno i loro effetti finanziari nel 2016.

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p>			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	2.165.800	1.784.875		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Incrementare il grado di veridicità e affidabilità dei contenuti del Registro, senza sacrificare la tempestività di aggiornamento	Rispetto dei tempi di caricamento	Pratiche caricate in 5 gg./Pratiche ricevute	≥90%	97%
	Mantenimento standard di qualità	Pratiche in errore/pratiche lavorate	5,85%	5,8
Favorire la semplificazione amministrativa anche attraverso il potenziamento del percorso "impresa in un giorno"	Numero SUAP assistiti	Convenzione SUAP/Numero SUAP	≥50%	66,19%
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				
<p>Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro -380.000 circa. La riduzione di spesa del programma "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" è riconducibile da un lato ad una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi per l'importo di euro 270.000 circa, dall'altro alla riduzione delle uscite per altre spese correnti per l'importo di euro 100.000 circa. I risultati finanziari evidenziano gli effetti di una politica di razionalizzazione di alcuni interventi promozionali, che vengono distribuiti su più annualità (es. Salone immobiliare). Tali azioni di rimodulazione degli interventi economici si sono rese necessarie a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017..</p>				

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio ...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p>			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	891.700	759.522		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	=100%	100%
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥80%	100%
Promuovere l'utilizzo della mediazione e dell'arbitrato, favorendo la diffusione della conoscenza dello strumento	Raccolta e pubblicazione dei dati sulle mediazioni sul sito camerale	Σaggiornamenti/anno	≥6	1
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				
<p>Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro -132.000</p> <p>Per il programma in commento si evidenzia in particolare la riduzione di spesa per altre spese correnti per l'importo di euro 70.000 circa, oltre che per acquisto di beni e servizi per l'importo di euro 40.000 circa.</p>				

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività formativa, informativa e di primo orientamento sui mercati esteri. Accompagnamento a supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese "matricola", attraverso l'affiancamento della figura di un export temporary manager alle imprese che aderiscono al progetto. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p>			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	1.488.100	987.148		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Stimolare e sostenere l'approccio ai mercati esteri delle piccole e medie imprese della provincia di Varese	Costo medio sostenuto dalla Camera di Commercio per partecipante ai seminari tecnici	Costo complessivo seminario/numero di partecipanti	≤100 euro	42
Prosecuzione degli interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo	Partecipazione a rassegne internazionali	∑ rassegne internazionali	≥3	2
Sostegno alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione, tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero, favorite da un unico soggetto operante sul territorio	Consolidare il percorso del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione	∑ nuove adesioni	≥3	12
Sostegno alle reti imprenditoriali impegnate in percorsi di internazionalizzazione attraverso l'erogazione di contributi	Coinvolgimento e supporto alle imprese varesine inserite in una logica di rete	∑ imprese varesine partecipanti a reti che beneficiano del contributo	≥3	11
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro – 500.952.

Per il programma in commento si evidenzia in particolare la riduzione di spesa per contributi e trasferimenti correnti per l'importo di euro 350.000 circa e per acquisto di beni e servizi per l'importo di euro 100.000 circa.

Tali riduzioni riflettono anche in questo caso la rimodulazione degli interventi economici intervenuta a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017.

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Indirizzo Politico			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	573.100	482.773		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	\sum giorni	≤15	10
	Azzeramento comunicazioni cartacee per trasmissione convocazione e materiale amministratori	Comunicazioni e trasmissioni on-line/Totale comunicazioni	100%	100%
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano uno scostamento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro – 90.327.

La riduzione di spesa del programma "Indirizzo politico" è riconducibile principalmente ad una diminuzione della voce altre spese correnti.

I risultati finanziari evidenziano anche per questa missione gli effetti di una politica di contenimento degli oneri di funzionamento avviate dall'Ente già da alcuni anni.

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.).			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	2.927.200	3.142.400		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Sviluppo organizzativo dei servizi interni. Miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità della gestione.	Costo medio operativo per azienda attiva	Oneri di funzionamento/n. imprese registrate	Euro 91	72,7
	Diffusione utilizzo Pec	Σ documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec	≥ 8.400	9.283
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				

Le risorse finanziarie assegnate alla missione registrano una variazione in aumento rispetto alle previsioni per l'importo complessivo di euro 215.200.

L'incremento di spesa del programma "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche" è riconducibile principalmente alla voce altre spese correnti, all'interno della quale si segnala un aumento di imposte e tasse. Le spese della missione risultano influenzate in particolare dal maggior versamento, rispetto al preventivo, dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione fiscale della quota di partecipazione detenuta in Tecno Holding (per l'importo di euro 89.730), oltre che dagli effetti dell'entrata in vigore della normativa in materia di scissione dei pagamenti (articolo , commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), con conseguente versamento dell'IVA direttamente all'Erario..

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro			
	Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.			
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015		
Totale Generale	2.697.200	2.106.472		
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2015	RISULTATI RAGGIUNTI
Gestione tempestiva dei pagamenti	Rispetto dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	100%	100%
PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE				
Si registra uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni per l'importo di euro -590.728. La variazione è imputabile principalmente ad un minor versamento dell'imposta di bollo virtuale dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni), rispetto a quanto preventivato.				